

VareseNews

Una settimana di incontri importanti ai licei di Gallarate

Pubblicato: Lunedì 25 Marzo 2019



“Fedele all’impegno, assunto ormai da anni, di offrire ai propri Studenti occasioni di confronto con personalità di rilievo nel panorama culturale e sociale”, il **liceo scientifico Leonardo da Vinci** e il **liceo classico Giovanni Pascoli**, con il liceo delle Scienze umane, proporranno **in pochi giorni tre incontri con ospiti qualificati**.

S’inizia mercoledì 27 marzo 2019, con l’incontro con monsignor **Mario Delpini**, Arcivescovo in Milano.

Si proseguirà poi venerdì 29 marzo (ore 9.00 – 12.00) con il dialogo degli studenti con **Fabrizio Gatti**, giornalista dell’Espresso e scrittore. Mentre sabato 30 marzo (dalle 11 alle 13) ci sarà l’incontro con **Catello Maresca**, magistrato della DDA di Napoli, e con **Sabrina Di Taranto**, Sostituto Procuratore della Procura dei Minori di Milano.

“Tutti gli ospiti aiuteranno gli studenti nello scoprire, guardando dentro e al di là delle tenebre che il mondo contemporaneo sembra preferire alla luce, percorsi di speranza, sentieri di ricostruzione dell’umano : Mons. Delpini risponderà alle domande che i ragazzi gli rivolgeranno a partire dalle tematiche a loro più vicine; Gatti Fabrizio si confronterà con gli Studenti che, in collaborazione con Auser ed Exodus, hanno lavorato attorno alla problematica delle migrazioni : al centro del confronto, ci sarà il libro del Giornalista : Bilal. Vivere e morire da clandestino; è il racconto delle esperienze che Gatti ha vissuto, fingendosi clandestino, nel deserto africano, in Libia, a Lampedusa, in Puglia Dott.Maresca Catello parlerà della sua esperienza di PM a Napoli e delle indagini svolte, con particolare riferimento alla cattura di Zagaria Michele : a lui e alla Dott.ssa Di Taranto – la presenza dei quali è stata resa possibile da Volarte Italia, nella persona del suo Presidente, dott.Airaghi Adelio – i ragazzi chiederanno che cosa significa essere cittadini liberi”.

“I tre incontri faranno sentire come vive e presenti le parole di un grande Cittadino italiano, Giorgio La Pira, cui si deve la ripresa del motto paolino *Spes contra spem* : Esistono sogni che non possono essere sepolti dalle vicende della storia, perché essi superano le dolorose e contrastanti concessioni del tempo e i calcoli opportunistici di chi spesso quella storia la gestisce e la scrive. Esistono persone che incarnano in se stesse la visione di una realtà sperata, voluta, costruita, che continua a passare di mano in mano tra le generazioni e che non smette di trasmettere suggestione e fascino, perché richiama gli elementi essenziali della convivenza umana”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it